



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

Prot. n. 4329 del 20/11/2017

IPOSTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017/2018

PARTE PRIMA - NORMATIVA **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**

Il giorno 20 del mese di novembre 2017 alle ore 12:00 nei locali dell'Istituto Comprensivo "Tiburtina Antica, 25" - Roma,

VISTA la Legge n. 300/1970;

VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il C.C.N.L. 2006/2009 del personale del Comparto Scuola;

VISTO il C.C.N.Q. 07.08.1998 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'accordo integrativo nazionale del 10.10.1999 concernente i criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti di delegazione di parte pubblica, le R.S.U. e i Rappresentanti delle OO. SS e che ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa;

CONVENUTO che gli argomenti che interferiscono con le scelte politiche e di indirizzo del piano dell'offerta formativa o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti, o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti, o che attengono a riserva di legge o che interferiscono con le funzioni del Dirigente Scolastico così come previsto dalla normativa vigente non possono essere oggetto di trattativa;

CONVENUTO che sono fatte salve le possibilità di modifiche e/o integrazioni da effettuare in seguito a innovazioni legislative e/o contrattuali successive alla presente stipula;

E' SOTTOSCRITTO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Via Tiburtina Antica, 25" - Roma che sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. Francesco Bianchi

PARTE SINDACALE

Per la delegazione sindacale:

Rappresentante FLC CGIL *Monica*

Rappresentante CISL

Rappresentante UIL

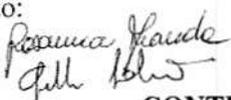
Rappresentante SNALS

Rappresentante Gilda

Le RSU d'Istituto:

Fionda Rosanna

Gilda Salvati



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE PRIMA - NORMATIVA TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto rimane in vigore fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto. Ognuno delle parti può chiedere l'avvio di una negoziazione che porti alla firma di un nuovo contratto.

Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2- Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art.3 - Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO. CC., per quanto di competenza.

Art.4 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Informazione preventiva;
- b) Contrattazione integrativa;
- c) Informazione successiva;

d) Interpretazione autentica, come da art.2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni.

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

➤ Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico.

➤ Per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta all'interno dell'Istituzione Scolastica e i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro del 07/08/1998 sulla costituzione della RSU, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/09 del 29/11/2007.



Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

La RSU designa al suo interno il nuovo rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La RLS è stata individuata nella persona di Fionda Rosanna.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le Modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente scolastico concorda con le RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte delle RSU va soddisfatta entro i cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art. 7

Sono oggetto di contrattazione integrativa e informativa preventiva e successiva le materie previste dall'art. 6 comma 2 del CCNL del 29/11/2007 e dalla normativa vigente.

Art. 8 – Modalità delle procedure.

Gli incontri sono pubblici e sono sempre formalmente convocati dal Dirigente.

Di ogni convocazione, il Dirigente invierà formale comunicazione alle OO.SS. territoriali e alla RSU, specificando, oltre all'ora e alla durata, l'o.d.g. in trattazione.

Qualora la parte sindacale richieda l'apertura delle procedure, ricevuta la richiesta, il D.S. convoca i soggetti che ne hanno titolo.

Preferibilmente, alla fine di ciascun incontro, verrà fissata la data e l'o.d.g. del successivo incontro

Al fine di garantire l'ordinato svolgimento dei lavori, ogni incontro sarà coordinato, a rotazione, dalla parte pubblica e dalla rappresentanza sindacale: all'interno di questa, alternativamente, dalle OO.SS. e dalle RSU.

Di ogni riunione tra le delegazioni, viene redatto sintetico verbale, che, approvato e sottoscritto viene rilasciato in copia a ciascuna delle parti.

Ciascuna delle parti ha diritto ad apporre una propria dichiarazione a verbale al contratto o all'intesa sottoscritti, della quale si darà diffusione congiuntamente all'atto di cui trattasi.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, oltre all'affissione all'albo d'Istituto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti potranno essere affissi all'albo della RSU, a quello sindacale e al sito web.

Art. 9 – Procedure di raffreddamento e conciliazione.

Ai sensi dell'art. 9 del CCIR sulle relazioni sindacali del 15/07/2003, è stato istituito un tavolo di raffreddamento al quale ricorrere in caso di controversie sulle materie di contrattazione e all'applicazione dei contratti integrativi d'Istituto.

Le procedure di raffreddamento prendono avvio sulla base di una richiesta scritta e motivata da parte delle RSU e/o delle OO.SS. abilitate alla contrattazione o su diretta richiesta del D.S.

Ai sensi del predetto art. 9, il Direttore Regionale convoca le parti, di norma, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta e il tentativo di raffreddamento dovrà esaurirsi entro 15 gg dal primo incontro.

Le procedure di conciliazione in questione non sostituiscono quelle previste da CCNQ in materia di procedura di conciliazione e dalla normativa vigente.

Attivate le procedure di raffreddamento, le parti si impegnano a non assumere iniziative unilaterali fino alla conclusione delle stesse.

L'amministrazione si impegna altresì ad astenersi dall'adottare iniziative pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente coinvolti nella controversia.

Ai fini delle procedure di raffreddamento di fronte all'USR, oltre le parti in disaccordo, partecipano i rappresentanti dei sindacati aventi titolo alla contrattazione.

CAPO II - AGIBILITA' SINDACALI

Art. 10 - Diritto di informazione

1- La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'amministrazione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.

Alla cura dell'albo provvederanno la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente. Le RSU potranno utilizzare una sezione loro dedicata. In tale sezione saranno indicati i siti istituzionali dei sindacati del settore scuola firmatari del CCNL.

Art. 11 - Visione degli atti

Il lavoratore ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/90, fatte salve le comunicazioni dovute sul fondo dell'istituzione scolastica. La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente. Chi vi ha interesse può altresì chiedere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi, anche essendo reso edotto del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti, nonché il luogo, l'ora e l'ufficio in cui procede all'accesso stesso

Art. 12 - Diritto di informazione

Dovrà essere consegnata alla RSU copia di tutti gli atti della scuola che sono affissi all'albo d'istituto.

Il Dirigente assicurerà altresì la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU o agli albi.

Art. 13 - Assemblee delle OO.SS

Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue — pro capite — comprensive di tempo di percorrenza. Le assemblee sindacali d'istituto in orario di lavoro che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno, almeno 6 giorni prima della data ipotizzata:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
- b) dalla RSU con le modalità dell'art. 8, comma I, dell'accordo quadro sulla elezione della RSU del 7 agosto 1998;
- c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

Possono, altresì, essere indette assemblee fuori orario di lavoro. La convocazione dell'assemblea d'istituto, la durata, la sede, l'ordine del giorno sono rese note dalla RSU almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta al D.S. della scuola. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica o educativa e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene dalla RSU o dalla/e OO.SS. e comunque in tempo utile per consentire al personale in servizio presso queste istituzioni di esprimere la propria adesione. Il DS. prima dell'affissione all'albo, avrà cura di indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea. Contestualmente all'affissione all'albo scolastico, il DS ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale). Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti dall'assemblea stessa ed è irrevocabile dopo la data di comunicazione del preavviso alle famiglie. Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipazione, non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto altro adempimento dell'avvenuta partecipazione del personale alle assemblee non va fornita alcuna attestazione. Nel caso di assenza dal servizio manifestatasi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Al personale non interpellato o che non è stato informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea. Qualora le assemblee si svolgessero al di fuori dell'orario di

lezione il termine di 6 giorni è ridotto a 4 giorni. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini.

Art. 14 - Permessi sindacali retribuiti

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari pari a 25 m e 30 sec per dipendente.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e del CCNQ del 20 novembre 1999.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente e un atto dovuto indipendentemente dalle esigenze di servizio:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente da ogni RSU, per la quota di propria spettanza. Il D.S. comunicherà ad inizio di ciascun anno scolastico il monte ore spettante alla RSU nel suo complesso. La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio. Il dipendente non è tenuto a produrre alcuna giustificazione dopo avere utilizzato un permesso sindacale.

Art. 15 - Permessi sindacali non retribuiti

I membri della RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino a un massimo di 8 giorni.

Art. 16- Terminali associativi

Tutte le organizzazioni sindacali hanno la possibilità di costituire nelle sedi di lavoro terminali di tipo associativo, quali mere strutture organizzative dell'organizzazione sindacale, da non confondere con la RSU.

Art. 17 - Accesso agli atti

La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

Art. 18 – A) Servizi minimi in caso di sciopero

Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26/05/99 art.3

B) Servizi minimi in caso di assemblea

Una unità di personale ATA collaboratore scolastico al centralino/ingresso (Borsi e Saffi) e un'unità di assistente amministrativo su disponibilità e secondo turnazione in ordine alfabetico.

Art. 19- Dichiarazione di adesione allo sciopero.

Secondo quanto recita la Legge n. 146/90.

Art. 20 – Rilevazione della partecipazione allo sciopero.

Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il D.S. fornisce, su richiesta delle RSU o dei rappresentanti delle OO.SS., i dati relativi alla partecipazione; ne dispone contemporaneamente, l'affissione all'albo d'Istituto.

Art. 21 Referendum

La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'istituto. La richiesta va rivolta al Dirigente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.

Il Dirigente assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

TITOLO TERZO – ATTI

Art. 22 - Ricevute

La segreteria della Istituzione scolastica rilascerà protocollo o ricevuta di qualsiasi atto, documento o istanza prodotta dal lavoratore.

Art. 23 - Quesiti

Al personale della scuola che abbia inoltrato al Dirigente Scolastico segnalazioni scritte di fatti, circostanze provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere data sempre risposta scritta, entro 30 giorni ai sensi della L. 241/90 s.m.e i.

Art. 24 - Comunicazioni alle scuole

Tutte le comunicazioni inviate alle scuole riguardanti atti che interessano le generalità o parte del personale devono essere portate tempestivamente alla diretta conoscenza del dipendente tramite ogni mezzo previsto dalla legge. La comunicazione dei predetti atti deve essere organizzata in funzione della corretta ed effettiva informazione a quanti ne abbiano interesse in ogni ordine di scuola e/o plesso dell'istituto. I referenti del plesso si faranno garanti delle comunicazioni ai singoli nell'ambito del proprio plesso, dopo aver ricevuto tempestiva comunicazione telefonica da parte dell'Amministrazione.

Art. 25 - Verifica dell'accordo.

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una nuova intesa tra le parti.

Art. 26 - Norme di tutela.

Per le parti non disciplinate dal presente accordo, si rinvia ai Contratti Nazionali, ai Contratti Reg.li ed ai Contratti Prov.li nonché alle altre disposizioni vigenti.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO RELATIVO ALLE MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO PRIMO- NORME GENERALI

Art. 27 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, come da nota MIUR n. 19107 del 28/09/2017, sono costituite da:

a) Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR pari a € **29.705,27** lordo dipendente (lordo Stato € **39.418,89**) (Tab.A).

b) Le economie per l'a.s. 2017/18 pari a € **3.216,25** lordo dipendente e € **4.267,96** lordo Stato.

Dai suddetti stanziamenti va decurtata l'indennità di amministrazione pari a € **2.370,00** lordo dipendente (€ **3.144,99** lordo stato). Pertanto, la somma da ripartire è pari a € **30.551,52** (lordo dipendente) (€ **40.541,87** lordo stato).

c) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione di n. 4 funzioni strumentali all'offerta formativa pari a € **8.100,93** lordo dipendente comprensivi delle economie (lordo stato € **10.749,93**).

d) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione di incarichi specifici del personale ATA pari ad € **1.021,49** lordo dipendente comprensivi delle economie (lordo stato € **1.355,52**).

Art. 28 - Risorse destinate al personale Docente, personale art. 23 e personale A.T.A.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione del fondo di € 30.551,52 lordo dipendente (lordo stato € **40.541,87**) si conviene che la quota da assegnare al personale docente (70%) sia pari a € **21.910,79** lordo dipendente (lordo stato € **29.075,62**), la quota da assegnare al personale ATA (30%) sia pari a € **8.640,73** lordo dipendente (lordo stato € **11.466,25**) (tabella A).

Art. 29 - Criteri di suddivisione del F.I.S

I collaboratori del dirigente scolastico potranno avere compiti aggiuntivi di natura diversa da quelli espressamente indicati nella lettera di incarico.

Il compenso dei collaboratori del dirigente scolastico non è cumulabile con il compenso per lo svolgimento dell'incarico di funzione strumentale.

Per quanto riguarda le attività retribuite in maniera forfettaria, i compensi saranno ripartiti in base alla lettera di incarico, proporzionalmente al lavoro svolto e/o intervento effettuato.

Art. 30 Tipologia di compensi per il personale docente

La tipologia di compensi per il personale docente è la seguente:

Per le seguenti attività il compenso è orario

- a) Attività aggiuntive d'insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'offerta formativa;
- b) Attività aggiuntive di insegnamento volte allo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi;
- c) Attività previste dall'art. 27, e. 3, lett. a) CCNL 2003 eccedenti le 40 ore annue;
- d) flessibilità docenti sezioni ospedaliere.

Per le seguenti attività non quantificabili il compenso è forfettario

- a. progettazione e produzione di materiali utili per la didattica;
- b. progettazione interventi formativi;
- c. partecipazione e coordinamento di commissioni di lavoro;
- d. attività di responsabili di laboratorio e biblioteca;
- e. partecipazione e coordinamento di iniziative progettuali della scuola;
- f. flessibilità docenti sezioni ospedaliere;
- g. responsabilità di figure sensibili.

Qualora gli incarichi affidati non vengano espletati in tutto o in parte per le eventuali assenze, tali incarichi saranno affidati a terze persone.

I compensi forfettari destinati al personale docente vengono così definiti:

Attività	Unità	Imp. Lordo Dipendente	Imp. Lordo Stato
Collaboratore Vicario	1	€ 1.400,00	€1.857,80
2° Collaboratore D.S.	1	€ 1.400,00	€1.857,80
Coordinatori di Plesso	2	€ 1.400,00	€1.857,80
Coordinatori Cliniche	1	€ 350,00	€ 464,45
Responsabile lab scienze Saffi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile lab scienze Borsi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile lab Informatica Saffi	1	€ 525,00	€ 696,68
Responsabile lab Informatica Borsi	1	€ 525,00	€ 696,68
Responsabile ceramica Saffi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile palestra Saffi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile palestra Borsi	1	€ 175,00	€ 232,23
Respons. laboratorio Atelier Creativi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile Biblioteche Innovative	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile lab delle idee Borsi	1	€ 175,00	€ 232,23
Responsabile teatro Saffi	1	€ 175,00	€ 232,23
Collab composiz. delle classi Saffi	2	€ 350,00	€ 464,45
Collab composiz classi Borsi	1	€ 350,00	€ 464,45
Respons Biblioteca Videoteca Saffi	1	€ 350,00	€ 464,45
Supporto servizio biblioteca Saffi	1	€ 175,00	€ 232,23
Respons biblioteca/videoteca Borsi	1	€ 350,00	€ 464,45
Supporto servizio biblioteca Borsi	1	€ 175,00	€ 232,23
Supporto organizzativo orario Saffi	3	€ 525,00	€ 696,68
Supporto organizzativo orario Borsi	1	€ 350,00	€ 464,45
Supporto organizzativo orario cliniche	1	€ 175,00	€ 232,23
Supporto aggiorn graduat interne	1	€ 350,00	€ 464,45
Supporto graduatorie docenti/ATA	1	€ 525,00	€ 696,68
Supporto organizz e tecnico collegio	1	€ 175,00	€ 232,23
Supporto organizz e tecnico consig	1	€ 175,00	€ 232,23

Referente viaggi e visite d'Istruzione	4	€ 700,00	€ 928,90
Referente certificazione lingua inglese	1	€ 175,00	€ 232,23
Sito Web	1	€ 525,00	€ 696,68
Sito Web cliniche	1	€ 175,00	€ 232,23
Referente Invalsi	1	€ 175,00	€ 232,23
Correzione prove invalsi	8	€ 420,00	€ 557,34
Referente BES/ DSA	2	€ 700,00	€ 928,90
Protocollo accoglienza referente L2	2	€ 350,00	€ 464,45
Referente educazione alla legalità	1	€ 175,00	€ 232,23
Referente Cyberbullismo	1	€ 175,00	€ 232,23
Tutor neo immessi in ruolo	2	€ 350,00	€ 464,45
Coordinatori di classe Saffi	10	€ 875,00	€ 1.161,13
Coordinatori di classe Borsi	5	€ 437,50	€ 580,56
TOTALE FUNZIONI		€ 16.432,50	€21.805,93

PROGETTO	UNITA'	IMP.LORDO DIPENDENTE	IMP.LORDO STATO
Spot si gira per il quartiere	1	€ 175,00	€ 232,23
Percorsi sicuri	1	€ 350,00	€ 464,45
Coding e scratch	1	€ 175,00	€ 232,23
Educazione alimentare	1	€ 175,00	€ 232,23
Le regole del gioco	1	€ 175,00	€ 232,23
Energia in viaggio	1	€ 175,00	€ 232,23
Sport in classe	1	€ 175,00	€ 232,23
Progetto Arti e danza (popolare)	1	€ 175,00	€ 232,23
Valorizzazione delle eccellenze-certificazione lingua inglese	2	€ 350,00	€ 464,45
Scambio culturale -GLOBAL VOLUNTEER-EDUCHANGE	1	€ 175,00	€ 232,23
Progetto PANLEXIA	5	€ 875,00	€ 1.161,13
Tutto un mondo in ospedale Progetto per un audiolibro	13	€ 2.275,00	€ 3.018,93
TOTALE PROGETTI		€ 5.250,00	€ 6.966,75

Totale FIS docenti

€ 21.682,50

€ 28.772,68

Altri finanziamenti per compensi aggiuntivi del personale docente.

Attività	Retrib. Oraria	Imp. L. Dip.	Imp. L. Stato
Corsi di recupero extracurriculare Scuola secondaria di primo grado	€ 35,00	€ 1.400,00	€ 1858,00
Integrazione allo svantaggio	€ 35,00	€ 840,00	€ 1.114,80

DESCRIZIONE	N.	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Finanziamento docenti sez. ospedaliere	13	€ 3.096,00	€ 2.333,08
TOTALE		€ 3.096,00	€ 2.333,08

Art. 31 - Flessibilità docenti sez. ospedaliere con specifico finanziamento.

La flessibilità organizzativa e didattica per i docenti delle sez. ospedaliere viene assegnata per:

- la diversa organizzazione del lavoro didattico e una diversa metodologia (diversa scansione di lezione, diversa organizzazione di contenuti, diversa proposta delle attività);
- la complessità del lavoro in quanto l'azione didattica si svolge in situazioni di pluriclassi e che occorre interagire con una pluralità di figure e di richieste che non sono solo scolastiche;
- lavorare in ambienti non sempre organizzati allo scopo;
- il supporto alle famiglie che vivono la situazione di malattia dei propri figli.

La flessibilità organizzativa e didattica per i docenti delle sez. ospedaliere è finanziata con specifici fondi provenienti dalla Scuola Polo IC "Maffi" di Roma su assegnazione MIUR.

Art. 32 - Funzioni strumentali al POF di cui all'art.30 C.C.N.L. 02/05

Premesso che le funzioni strumentali al POF sono annualmente assegnate dal MIUR e sono quelle complessivamente spettanti nell'a.s. 2017/18 sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del C.C.N.I. del 31/8/99, e che esse sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari, le n. 4 Funzioni Strumentali al POF assegnate a questo Istituto sono ripartite tra n. 10 docenti.

Qualora gli incarichi affidati non vengano espletati in tutto o in parte per le eventuali assenze, tali incarichi saranno affidati a terze persone.

Le funzioni strumentali sono così retribuite:

AREA/SETTORE	Importo (Lordo Dip.)	Importo (Lordo Stato)
AREA Gestione P.O.F. Gruppo POF -PTOF 2 docenti	€ 1.620,20	€ 2.150,01
AREA Innovazione Tecnologica e didattica 2 docenti	€ 1.620,18	€ 2.149,98
AREA Sostegno alunni Gruppo GLH-GLI Diversabilità 2 docenti	€ 1.620,18	2.149,98
AREA - Attiività progetti e rapporti con Enti /Territorio/Istituzioni – 2 docenti	€ 1.620,18	2.149,98
AREA Continuità sc. Infanzia/sc. Primaria/sc. Sec. I grado 2 docenti	€ 1.620,19	€ 2.149,99
TOTALE FUNZIONI	€ 8.100,93	€ 10.749,94

TITOLO SECONDO - PERSONALE ATA

Art. 33 ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI

L'assegnazione delle singole unità di personale ai diversi plessi, fatte salve le esigenze tutelate dalla legge, verrà mantenuta per tutto l'anno scolastico, salvo eccezionali e motivate esigenze di servizio.

Per l'assegnazione del personale collaboratore scolastico il dirigente scolastico si attiene ai seguenti criteri:

- a. mantenimento della continuità nella sede occupata nel precedente anno scolastico, compatibilmente alle esigenze del servizio;
- b. maggiore anzianità di servizio.

Art. 34 - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON IL FIS

Le attività da retribuire relative alle diverse esigenze didattiche ed organizzative sono le seguenti:

- Intensificazioni di prestazioni dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse con l'attuazione dell'autonomia;
- Attività particolari, effettivamente prestate, su incarichi del Dirigente Scolastico;
- Prestazioni oltre l'orario di servizio.

Costituiscono attività aggiuntive le prestazioni di lavoro svolte dal personale ATA, non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno, tra quelle previste dal profilo di appartenenza.

Le attività saranno retribuite con il Fondo dell'istituzione Scolastica.

La prestazione di attività eccedente l'orario di servizio è riscontrabile dai registri firma. Le ore eccedenti, eventualmente cumulate in modo da coprire una giornata o più giornate lavorative, potranno essere compensate, a richiesta del dipendente, con ore e/o giornate libere, da usufruire nei periodi di sospensione delle attività didattiche e, comunque, non oltre il termine dell'anno scolastico.

Qualora gli incarichi affidati non vengano espletati in tutto o in parte per le eventuali assenze, tali incarichi saranno affidati a terze persone.

I compensi forfetari destinati al personale ATA vengono così definiti:

Assistenti Amministrativi						
<i>Descrizione</i>		UNITA'	ORE	Totale Ore	Retrib. Oraria	Lordo Dip.
1	Sost. colleghi assenti(in misura proporzionale)	4			€ 14,50	€ 435,00
2	Area alunni ausilio iscrizioni on line /Invalsi	2			€ 14,50	€ 580,00
3	Coordinamento area patrimonio /beni	1			€ 14,50	€ 362,50
4	Attività supporto attuazione POF	1			€ 14,50	€ 362,50
5	Digitalizzazione controllo orario ATA	1			€ 14,50	€ 362,50
6	Aggiornamento pratiche specifiche personale	1			€ 14,50	€ 362,50
7	Lavoro straordinario (da verificare)	4	35	105	€ 14,50	€ 1.522,50
						€ 3.987,50

Collaboratori Scolastici						
	<i>Descrizione</i>	UNI TA'	ORE	Totale Ore	Retrib. Oraria	Lordo Dip.
1	Complessità Istituto	6			€ 12,50	€ 375,00
2	Sostit. colleghi assenti(in misura proporzionale)	6			€ 12,50	€ 1.125,00
3	Maggior carico di lavoro	6			€ 12,50	€ 1.125,00
4	Piccola manutenzione	1			€ 12,50	€ 562,50
5	Lavoro straordinario (da verificare)	6	14	84	€ 12,50	€ 1.050,00
						€ 4.237,50

Riepilogo compensi Personale ATA

PROFILO	ORE	Retrib. Oraria	Lordo Dip.	Lordo Stato
Assistenti Amministrativi	275	€ 14,50	€ 3.987,50	€ 5.291,41
Collaboratori Scolastici	339	€ 12,50	€ 4.237,50	€ 5.263,16
Quota Accantonata da assegnare per lo straordinario			€ 415,73	€ 551,67
Totale			€ 8.640,73	€ 11.466,25

Gli incarichi specifici e di prima posizione sono così di seguito definiti:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - Art. 47	
BUDGET	lordo dipendente € 1.021,49
Incarichi specifici per n. 1 Assistente Amministrativo:	lordo dipendente
Supporto al POF e nomine MOF (1 assistente amm.vo)	€ 300,00
TOTALE	€ 300,00
Incarichi specifici per n. 5 Collaboratori Scolastici:	lordo dipendente
Assistenza alunni div. Abili 3 Collaboratori in parti uguali Plesso Sc. Primaria "A. Saffi"	144,29 x 3 unità € 432,87
Assistenza alunni div. Abili 2 Collaboratore (18 ore) Plesso Sc. Sec. I grado "G. Borsi"	144,31 x 2 unità € 288,62
TOTALE	€ 721,49

INCARICHI PRIMA POSIZIONE ECONOMICA PERSONALE ATA	
Assistenti Amministrativi	
Prima posizione economica: n. 1 unità	Art. 7 Coordinamento Area Personale
Prima posizione economica: n. 1 unità	Art. 7 Supporto DSGA
Collaboratori Scolastici	
Prima posizione economica: n. 1 unità	Art. 7 Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria

Qualora gli incarichi affidati non vengano espletati in tutto o in parte per le eventuali assenze, tali incarichi saranno affidati a terze persone.

TITOLO TERZO - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 35 - Liquidazioni dei compensi

Verificato l'effettivo svolgimento delle attività autorizzate, i compensi previsti dal presente contratto sono corrisposti proporzionalmente in relazione all'incarico svolto e ridotti in caso di assenza prolungata o di parziale effettuazione. Tali attività potranno essere attribuite ad altro personale per la parte non effettuata dal titolare dell'incarico.

TITOLO QUARTO - NORME FINALI

Art. 36 Informazione, monitoraggio e verifica

Il D.S. fornirà alle R.S.U.:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'Istituzione scolastica entro il mese di settembre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA;
- l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti;
- il prospetto dettagliato (nominativi docenti e ATA, incarichi, quantità e ore o compensi forfettari) dell'utilizzazione del fondo dell'anno alla fine dell'anno scolastico.

Sulla base delle informazioni, le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno le eventuali variazioni e/o modifiche che si rendano necessarie.

Art. 37 Altri incarichi

Eventuali incarichi conferiti dalla scuola con finanziamenti esterni - Progetti finanziati da MIUR o USR, dagli Enti locali - come le attività realizzate nell'ambito di convenzioni tra reti di scuole compresi i progetti

PON - verranno contrattati a livello di scuola, definendo quindi la distribuzione dei compensi accessori sia per il personale docente sia per il personale ATA.

Letto, firmato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

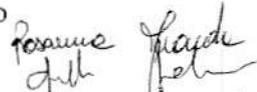
Il Dirigente Scolastico prof. Francesco Bianchi



PARTE SINDACALE

La RSU d'istituto

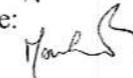
Rosanna Fionda



Gilda Salvati

Per la delegazione sindacale:

Rappresentante FLC CGIL



Rappresentante CISL

Rappresentante UIL

Rappresentante SNALS